

Pasqua: la gioia di condividere un'esperienza!

Gesti che scaturiscono dalla gioia di un'esperienza!

Settimana dell'8 aprile

RACCONTARE 

	GESTO	CITAZIONI	RIFLESSIONE	ALCUNE PROPOSTE
8 A P r i l e	R A C C O N T A R E	<p>«Raccontare la propria storia è indispensabile per tenere viva l'identità, così come per rinsaldare l'unità della famiglia e il senso di appartenenza dei suoi membri. Non si tratta di fare dell'archeologia o di coltivare inutili nostalgie, quanto piuttosto di ripercorrere il cammino delle generazioni passate per cogliere in esso la scintilla ispiratrice, le idealità, i progetti, i valori che le hanno mosse, a iniziare dai Fondatori, dalle Fondatrici e dalle prime comunità.» Papa Francesco</p> <p>«Una generazione che ignora la storia non ha passato - ed è senza futuro.» Robert Anson Heinlein</p> <p>«E quando trovi il coraggio di raccontarla, la tua storia, tutto cambia. Perché nel momento stesso in cui la vita si fa racconto, il buio si fa luce e la luce ti indica una strada. E adesso lo sai, il posto caldo, il posto al sud sei tu.» Ferzan Özpetek</p>	<p>Continuiamo il nostro cammino immergendoci nel tempo di Pasqua, il tempo dell'anno che scaturisce dalla luce della Resurrezione di Cristo. Un tempo che, dalla prima Pasqua, è il tempo del racconto appassionato e fatto di corsa. Tutti i personaggi dei Vangeli sembrano presi da un'insolita fretta di correre: per vedere, per raccontare, per condividere quanto vissuto.</p> <p>Ne facciamo occasione educativa e coincidenza intenzionale. Aprire le iscrizioni alle Esperienze Estive in questa prima settimana del tempo pasquale significa riaprire il cuore e <i>ricordare</i>. Mentre la primavera ci ricorda l'estate ormai vicina... ecco che i ricordi dell'estate precedente riaffiorano. La gioia di quanto vissuto scalda il cuore. Alcuni più grandi cominciano ad ipotizzare: forse <u>posso cominciare a trasmettere a mia volta quanto ho ricevuto</u>. E' la scintilla del dono di sé, un dono fatto proporzionalmente alla propria età. E' percepire che si scopre veramente chi si è solo nel dono verso l'altro.</p> <p>Meraviglia pasquale di chi sente a pelle che, mentre racconta, scopre delle parti di sé mai prima osservate o esplorate in quel modo. Non temiamo dunque ad aprirci e a condividere quello che abbiamo in cuore. Forse nel modo in cui lo racconteremo trasmetteremo quella gioia di correre che tanti coinvolse il mattino di quella prima Pasqua della storia.</p>	<p>PROPOSTE e ATTIVITA'</p> <p>1. BUONGIORNO AL ROVESCIO: senza esplicitarlo agli studenti (anche più piccoli) provate a far raccontare loro qualche ricordo della scorsa estate o di qualche esperienza vissuta durante le vacanze di Pasqua o il weekend.</p> <p>2. RACCONTARE: utilizzando un oggetto (che poi sarebbe bello lasciare in classe una settimana) raccontare una parte di sé, o del proprio cammino di formazione/vita, mostrando agli studenti come quel momento abbia plasmato chi siamo</p> <p>3. UN RACCONTO CHE SI FA DONO: i frutti della Pasqua sono abbondanti. Proviamo a raccogliere in un cesto i buoni frutti del proprio cammino di fede. Per esempio: <i>Sono battezzato...</i> infatti ho imparato a perdonare. <i>Sono battezzato...</i> quindi spero anche nelle situazioni difficili. <i>Sono battezzato...</i> dunque intravedo qualcosa di più nelle coincidenze che mi capitano.</p> <p>4. RACCONTO IN MUSICA: guardiamo il video proposto e facciamo risuonare una delle frasi che lo compongono.</p>

Promemoria e intenzioni di preghiera (da esplicitare sia in classe che nei buongiorni assembleari):

- curiamo la preghiera del [Regina Coeli](#) durante i buongiorni
- preghiamo per tutti coloro che programmeranno, animeranno e condurranno le Esperienze Estive 2024